

17 luglio 2014 – **Gazzetta del Mezzogiorno**, pagg. 1, 5 - *Castel del Monte, sequestrati dalla Forestale manufatti abusivi*

Castel del Monte sequestrati dalla Forestale manufatti abusivi

● **CASTEL DEL MONTE (ANDRIA).** Abusivismo edilizio a Castel del Monte, l'ultima operazione di contrasto è stata effettuata dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato che hanno provveduto al sequestro di alcune opere abusive realizzate nel perimetro del Parco nazionale dell'Alta Murgia e a poca distanza

da Castel del Monte. I responsabili sono stati identificati e denunciati.

SERVIZIO A PAGINA V >>



ZONA TUTELATA Castel del Monte, simbolo dell'Alta Murgia

Alta Murgia, nel cuore del Parco sequestrati manufatti abusivi

L'intervento effettuato a poca distanza da Castel del Monte

● **CASTEL DEL MONTE (ANDRIA).** Il monumento per eccellenza, tra i più visitati in Italia e del Mezzogiorno, tutelato da un parco nazionale, da vincoli paesaggistici e riconosciuto come sito Unesco, si ritrova assediato da abusi edilizi.

L'ultimo intervento di contrasto è stato effettuato dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato che ha provveduto al sequestro di alcune opere abusive realizzate nel perimetro del Parco nazionale dell'Alta Murgia e a poca distanza da Castel del Monte. I responsabili sono stati identificati e denunciati.

Ad agire il personale del Comando Stazione Cfs di Andria che ha attivato una specifica attività in materia urbanistico edilizia intervenendo in località "Pezza Schettini" in agro del Comune di Andria.

L'INTERVENTO - Qui i forestali

hanno eseguito un sequestro preventivo ad una serie di opere edilizie come pure ad alcuni mezzi, che stavano operando in cantiere.

Il tempestivo arrivo dei Forestali ha potuto accertare che erano in atto lavori di modifica permanente del suolo con la realizzazione di ampi basamenti e cisterne il tutto perimetrato da uno scavo con riporto di terra finalizzato all'occultamento alla vista dei lavori in atto.

Oltre alle opere edilizie sopra menzionate, il provvedimento cautelare di sequestro ha interessato anche alcuni escavatori e betoniere intenti alla cementificazione e trasformazione dei luoghi di elevato pregio ambientale.

VERIFICHE NEGLI UTC - L'indagine condotta dalla Forestale ha accertato presso i competenti Uffici Tecnici del Comune di Andria e dell'Ente Parco

in Gravina di Puglia l'assenza di qualsivoglia autorizzazione urbanistico edilizia come pure quella paesistico ambientale.

Infatti le opere abusive realizzate hanno intaccato un'area di particolare pregio sia paesaggistico che ambientale e classificata non solo Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ma anche Zona di Protezione Speciale e Sito di Importanza Comunitaria nonché area soggetta a vario titolo, a Vincolo Paesaggistico e specificatamente tutelata dalla normativa di settore.

L'area oggetto dei lavori abusivi, ricade altresì nel raggio di due chilometri dal maniero di Castel del Monte ove sono possibili esclusivamente interventi edilizi di manutenzione ordinari e, quindi, vige il divieto assoluto di realizzare nuovi manufatti.

Il proprietario dell'immobile, nonché i titolari delle imprese che hanno realizzato i lavori, sono stati deferiti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani.